

# Nasa, a Vicenza la sfida sulla scienza della terra

Unica città veneta tra 157 nel mondo ad ospitare domani e domenica l'hackathon sulle sfide globali

## Studiosi

Esperti e studenti chiamati da Nasa, Artigiani e Comune

**VICENZA** La Nasa e Confartigianato Vicenza insieme: per inventare applicazioni, dispositivi indossabili e software che diano possibili soluzioni per i problemi dell'ambiente e della Terra. È ai blocchi di partenza all'università di Vicenza «Spaceapps Challenge», un hackathon mondiale – si svolgerà in contemporanea in 157 città – voluto dall'agenzia spaziale Usa. Domani e domenica vedrà sfidarsi in 48 ore no-stop 160 ragazzi e ragazze: universitari e studenti delle superiori, ma anche ricercatori e liberi professionisti.

Per presentare l'iniziativa – che in Italia avverrà in contemporanea a Vicenza, Roma e Napoli – ieri i promotori vicentini (fra cui anche il Comune) hanno accolto in città, sul palco del Teatro Olimpico, il numero uno dell'agenzia spaziale americana in Europa Timothy Ryan Tawney. Domani i partecipanti all'hackathon si ritroveranno dentro gli spazi universitari di viale Margherita e lì, in un'area appositamente predisposta dall'associazione artigiana con connessione in fibra ottica e internet, si divideranno in piccole squadre per elab-

borare e realizzare degli obiettivi. L'agenzia spaziale fornirà loro un'enorme mole di dati sull'ambiente e la natura della Terra, in modalità open-source, e i ragazzi potranno «creare idee, dispositivi o applicazioni, che seguano il tema della competizione. Cioè la «Scienza della Terra»» osserva Giacomo Possamai, consigliere comunale delegato alle Politiche giovanili. «L'idea, il concetto alla base, è di riunire tutte le persone del mondo in un «team» - ha spiegato ieri Tawney - e poi far sì che si occupino di problemi che, in fondo, le riguardano». Una grande presa di coscienza, quindi, e poi «se da questa iniziativa possono uscire anche innovazioni tecnologiche importanti, ancora meglio». I macro-temi

su cui potranno focalizzarsi i ragazzi domani sono cinque: «The Earth and us», «Planetary Blues», «Warning! Danger Ahead», «Our ecological neighborhood», «Ideate and create» (informazioni sul sito [2017.spaceappschallenge.org](http://2017.spaceappschallenge.org)). «Spaziali», letteralmente, anche i premi in palio per le creazioni che verranno giudicate più valide: per le tre proposte più belle gli ideatori riceveranno 1300, 1000 e 700 euro dal consolato americano di Milano, oltre che la possibilità di assistere al lancio di un razzo spaziale della Nasa.

**Andrea Alba**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Olimpico La presentazione dello Spaceapps Challenge

